



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere (relatore)
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	Primo Referendario
Rita Gasparo	Primo Referendario
Francesco Liguori	Primo Referendario
Valeria Fusano	Primo Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella Camera di consiglio del 19 novembre 2025

DELIBERAZIONE

Comune di Bizzarone (CO)

rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/7/2021/INPR, SEZAUT/10/2022/INPR, SEZAUT/8/2023/INPR e SEZAUT/8/2024/INPR e SEZAUT/8/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024 ed i relativi questionari;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Bizzarone (CO), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della procedura istruttoria di controllo;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 317 del 13 novembre 2025 che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione;

UDITO il magistrato relatore, dott.ssa Vittoria Cerasi;

PREMESSO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Nell'ambito dell'attività di controllo la Sezione ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Bizzarone (CO), un comune di 1.780 abitanti al 01.01.2025 (dati Istat).

Il controllo ha riguardato i questionari relativi ai rendiconti degli esercizi 2021-2024, nonché i dati presenti nella Banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP), nel sistema Con.Te. e in altre banche dati disponibili (certificati al bilancio di previsione e al rendiconto del Ministero dell'interno, Finanza locale e della Camera di commercio, Telemaco, per gli organismi partecipati). L'esame della documentazione ha evidenziato la situazione contabile e finanziaria riassunta nelle tabelle seguenti:

Tabella 1 - Equilibri di bilancio

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □	□ □ □ □	□ □ □ □	□ □ □ □	□ □ □ □
Risultato di competenza (W1)	231.351,15	234.041,08	154.824,12	272.919,32
Equilibrio di bilancio (W2)	171.512,57	228.689,30	154.824,12	197.927,85
Equilibrio complessivo (W3)	149.852,57	311.622,06	50.578,08	193.427,85

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024. Elaborazione Corte dei conti.

Tabella 2 - Risultato di amministrazione

□ □ □ □ □ □ □ □	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			1.832.247,01
Residui attivi	620.014,17	471.406,61	1.091.420,78
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			457.824,48
Residui passivi	359.215,00	880.184,28	1.239.399,28
FPV per spese correnti			-
FPV per spese in conto capitale			411.141,88
□ □			□ □ □ □ □ □ □ □ □ □
□ □ □ □ □ □ □ □	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			2.025.862,93
Residui attivi	615.175,35	370.402,20	985.577,55
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			482.593,21
Residui passivi	634.798,72	713.793,13	1.348.591,85
FPV per spese correnti			16.852,32
FPV per spese in conto capitale			130.336,00
□ □			□ □ □ □ □ □ □ □ □ □
□ □ □ □ □ □ □ □	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			1.594.577,76
Residui attivi	721.009,75	608.965,82	1.329.975,57
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			452.310,54
Residui passivi	775.788,55	756.989,23	1.532.777,78
FPV per spese correnti			8.000,00
FPV per spese in conto capitale			71.780,00
□ □			□ □ □ □ □ □ □ □ □ □
□ □ □ □ □ □ □ □	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			1.261.759,08
Residui attivi	696.598,84	292.467,34	989.066,18
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			465.889,84
Residui passivi	615.557,44	433.487,86	1.049.045,30
FPV per spese correnti			-
FPV per spese in conto capitale			29.609,40
□ □			□ □ □ □ □ □ □ □ □ □

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024. Elaborazione Corte dei conti (EP=Esercizi precedenti)

La composizione del risultato è rappresentata nella tabella seguente:

Tabella 3 - Composizione del risultato di amministrazione

	□ □ □ □	□ □ □ □	□ □ □ □	□ □ □ □
□ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □
Parte accantonata (B)	428.650,33	334.717,57	428.963,61	411.133,89
di cui FCDE	404.490,33	308.651,31	379.660,24	393.880,07
Parte vincolata (C)	127.666,68	130.593,46	169.464,71	178.456,34
Parte destinata agli investimenti (D)	316.264,85	329.481,39	108.852,33	366.984,24
□ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024- elaborazione Corte dei conti.

A seguito dell'esame della documentazione contabile è stata avviata un'istruttoria per acquisire informazioni in merito a:

1. *omessa individuazione del responsabile del procedimento, art. 139 d.lgs. n. 174/2016*
2. *rendiconto contributo straordinario capacità di riscossione*
3. *disavanzo tecnico derivante da riaccertamento straordinario dei residui 2015*
4. *cassa vincolata*
5. *Fondo pluriennale vincolato*
6. *analisi della gestione dei residui*
7. *capacità di riscossione*
8. *Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)*
9. *Fondo contenzioso*
10. *Organismi partecipati dall'Ente*
11. *Personale*
12. *Contratti di partenariato pubblico-privato*
13. *PNRR*

In riscontro il Segretario comunale, in veste di Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, ha fornito puntuali e approfonditi chiarimenti richiesti.

Il Comune di Bizzarone, come si evince dai prospetti sopra riportati, ha documentato il conseguimento di un risultato di competenza negli esercizi in esame non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 della citata legge n.145/2018 e in applicazione di quanto previsto dalla circolare MEF RGS n.3 del 14 febbraio 2019, nonché di un risultato positivo dell'equilibrio di bilancio. Le verifiche effettuate e l'attività istruttoria intercorsa, non hanno reso necessario procedere ad ulteriori approfondimenti sui rendiconti degli esercizi finanziari oggetto di esame, che appaiono sostanzialmente in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

Da quanto riferito dal Segretario comunale, nella sua funzione di responsabile dei servizi finanziari, risulta che l'Ente dopo aver aderito all'Unione Lombarda Terre di Frontiera nel 2002 e avervi trasferito la gestione di tutti i servizi comunali e del relativo personale, ne è uscito a partire dal 1° gennaio 2023, reintegrando i servizi e il personale. Attualmente si sta completando il trasferimento della documentazione e la ricostruzione degli archivi. Da maggio 2025 la responsabilità del servizio finanziario è assegnata al Segretario comunale, mentre fino ad aprile 2025 era attribuita al Sindaco ex art.107 TUEL. Dal mese di giugno 2025, infine, il Comune ha avviato il processo di digitalizzazione documentale e l'aggiornamento della pagina di "Amministrazione Trasparente" con l'obiettivo di completarla entro fine anno.

La Sezione ritiene di doversi soffermare su alcuni aspetti della gestione finanziaria dell'Ente.

1. Analisi gestione residui. Dall'analisi delle scritture contabili, sebbene in riduzione nel 2024, emerge una rilevante consistenza di residui attivi e passivi riferiti all'intero periodo considerato. Per quanto riguarda i residui attivi, dal riscontro emerge che quelli *"risalenti all'anno 2018 ammontano a complessivi € 6.468,97, riferiti a addizionale TARI e accertamenti tributari. I residui attivi dell'anno 2019 di parte corrente, pari a € 44.411,08, risultano riconducibili all'attività accertativa tributaria e a quote di addizionale TARI da incassare e riversare all'Amministrazione provinciale. Si rileva, inoltre, un residuo attivo 2019 di parte capitale pari a € 45.000,00, relativo al saldo di un contributo per interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici"*. Inoltre *"la prevalenza dei residui attivi è costituita da crediti di natura tributaria, per i quali l'Ente ha affidato il servizio di riscossione, accertativa e coattiva a società abilitate alla riscossione"*. Per quanto riguarda i residui passivi, *"l'ammontare complessivo dei residui passivi ancora da pagare, risulta pari a € 745.472,96"* e *"che le scritture contabili del Comune di Bizzarone relative alle annualità precedenti il 2023 sono state ereditate dall'ex Unione Terre di Frontiera"*, per cui *"dall'analisi delle scritture contabili iscritte in bilancio emerge che la maggiore consistenza dei residui passivi risulta prevalentemente ascrivibile a obbligazioni passive ancora da liquidare nei confronti della ex Unione, per un importo pari a euro 177.634,80. Tali partite sono attualmente oggetto di verifica e chiusura nell'ambito del processo di liquidazione dell'ex Unione, ad opera del liquidatore nominato, per il quale si prevede il completamento nel corso dell'esercizio 2025"*.

Si invita l'Ente a mantenere un costante monitoraggio sulla gestione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi, rafforzando le attività di ricognizione e di verifica puntuale delle singole partite contabili, con l'obiettivo di pervenire alla loro corretta definizione e sollecito esaurimento; nonché a procedere, già nell'ambito della gestione in corso, ad un'analisi puntuale dei residui attivi con anzianità superiore al quinquennio al fine di evitare il mantenimento in bilancio di crediti di dubbia o inesigibile riscossione, procedendo ad una corretta sterilizzazione degli stessi laddove suscettibili di compromettere la veridicità e l'attendibilità del risultato di amministrazione.

2. Attività di riscossione. Con riferimento alla riscossione in c/residui, emergono criticità, con particolare riguardo alle entrate derivanti dai tributi comunali IMU/TASI (24,19% di riscosso su accertato nell'anno 2024). In merito, in sede di istruttoria, veniva riferito che *"il comune di Bizzarone, al fine di contrastare l'evasione tributaria locale, ha affidato la riscossione ordinaria della TARI e la riscossione accertativa e coattiva della TARI e IMU/TASI alla CRESET Crediti Servizi e Tecnologie Spa."* Nel prendere atto di ciò, la Sezione invita l'Amministrazione

comunale a proseguire nel percorso volto al recupero e alla riscossione delle entrate, sia di natura tributaria che extratributaria, assicurando un costante monitoraggio dei relativi processi organizzativi e gestionali, sotto i profili dell'efficienza e dell'efficacia. Si richiama, sul punto, l'orientamento consolidato della Corte costituzionale, secondo cui una gestione ordinata e tempestivamente verificabile delle entrate costituisce elemento imprescindibile per la corretta formazione e gestione del bilancio pubblico, qualificabile come «*bene pubblico*» strumentale «*alla valorizzazione della democrazia rappresentativa*» (cfr. *ex multis*, sentenze n. 184 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 51 del 2019).

3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Dall'esame del prospetto "Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità", trasmesso alla BDAP e riferito all'esercizio 2024, risulta che il Comune ha accantonato al FCDE una somma pari a euro 393.880,07, corrispondente all' 84,5% dei residui attivi mantenuti del Tit. I e Tit. III riferiti agli esercizi precedenti (pari ad euro 465.889,84, a fronte di residui attivi pari ad euro 989.066,18). La leggera sottostima del FCDE emersa dai dati BDAP e verificata sulla base dei dati forniti dall'Ente nel suo riscontro ad una integrazione istruttoria, non incide sugli equilibri di bilancio, tenuto anche conto della capienza della parte disponibile nel 2024. Si ricorda che, il fondo assume un ruolo importante nell'ambito della salvaguardia degli equilibri di bilancio, rappresentando una misura di prudenza finanziaria che riflette la qualità della gestione dei residui e la solidità delle previsioni di entrata. La Sezione raccomanda all'Ente di attenersi ai principi contabili (principio contabile All. 4/2), contabilizzando il FCDE in base alla media storica del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni, nonché a fornire, nella nota integrativa al Bilancio di previsione, un' adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ritiene non essere di dubbia e difficile esazione e dunque esclude dal FCDE.

4. Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC). Con riferimento al calcolo del FGDC per gli esercizi in considerazione, si rileva che, sulla base dei dati trasmessi in sede istruttoria, l'Ente avrebbe dovuto accantonare nel risultato di amministrazione l'importo di euro 2.591,28, pari all'1% dello stanziamento 2021 per la spesa di beni e servizi. Dai dati BDAP per lo stesso esercizio, tuttavia, non risulta alcun accantonamento al FGDC di tale importo. Si evidenzia, nondimeno, che l'omesso accantonamento del Fondo nell'esercizio 2021, se fosse stato correttamente contabilizzato non avrebbe eroso la parte disponibile del risultato di amministrazione pari a euro 400.544,77, né quello dell'esercizio 2022 pari a euro 720.867,89.

Inoltre, l'art. 1, c. 863, della legge n. 145 del 2018 - modificato dall'art. 38-bis, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 e convertito dalla legge n. 58 del 2019 - avrebbe consentito di svincolare il FGDC a partire dall'esercizio successivo come chiarito recentemente dalla Sezione delle Autonomie (cfr. n. 20/2025/QMIG), in quanto per l'Ente risultavano soddisfatte le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 (cfr. Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazioni nn. 71 e 181/2023/PRSE). Si precisa che, a seguito della modifica dell'art. 1, c. 862, della medesima legge n. 145/2018, introdotta dall'art. 2, c. 4-quater, lett. b), del d.l. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con l. n. 21 del 2021, l'accantonamento iscritto nella parte corrente del bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione e non più nella quota libera.

In conclusione, nonostante l'Ente abbia omissso di costituire il Fondo negli anni 2021 e 2022 (essendo comunque la parte disponibile del risultato di amministrazione capiente a sufficienza per poter contenere l'accantonamento una volta correttamente contabilizzato), i dati sui tempi di pagamento delle fatture commerciali nei due anni successivi, avrebbero comunque consentito all'Ente di svincolare tali risorse, raggiungendo così un perfetto allineamento dei dati contabili di consuntivo negli esercizi 2023 e 2024 alla normativa sul FGDC.

Infine si richiama l'Ente sulla necessità di valutare puntualmente le condizioni per la costituzione e la gestione della **cassa vincolata**, non movimentata negli esercizi esaminati, in conformità di quanto precisato dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 17/2023/QMIG.

P.Q.M.

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia


DISPONE

la chiusura, senza ulteriori osservazioni, dei questionari consuntivi 2021, 2022, 2023 e 2024 del Comune di Bizzarone (CO), redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, precisando che la conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.


Così deciso nella Camera di consiglio del 19 novembre 2025.

Il Magistrato Relatore
Vittoria Cerasi



VITTORIA CERASI
CORTE DEI CONTI
20.11.2025 10:51:00
GMT+01:00


Il Presidente
Susanna Loi



SUSANNA
LOI
CORTE DEI
CONTI
20.11.2025
10:36:17
GMT+01:00

Depositata in Segreteria il
21 novembre 2025

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)



SUSANNA PAOLA DE
BERNARDIS
CORTE DEI CONTI
21.11.2025 10:53:44
GMT+01:00